



ALLEGATO A

ANNO 2016

LINEE OPERATIVE

MISSIONE N. 2: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)
UNITA' DI VOTO 2.1: Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della Biodiversità (18.7)

OBIETTIVO DIRETTIVA MINISTERIALE - Tutela dell'ambiente e salvaguardia della Biodiversità

	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Importo	€ 204.847.460	€ 205.323.886	€ 204.710.168

Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettere b), c),d), f), g), m), n), o). Attività finalizzata alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia della biodiversità, con particolare riferimento a: CITES; gestione e conservazione delle riserve naturali; attività di competenza per la realizzazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto; attività di prevenzione e repressione dei reati ambientali; monitoraggio ambientale.

Relativamente all'obiettivo **"Tutela dell'ambiente e salvaguardia della biodiversità"**, i compiti istituzionali e le relative azioni prioritarie individuate nella Direttiva ministeriale 29 gennaio 2016, n.1079 saranno attuati dagli uffici e strutture del Corpo forestale dello Stato secondo le rispettive competenze, le presenti linee operative e le disposizioni successivamente emanate dalle unità organizzative preposte, utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

AZIONI PRIORITARIE

- **Attuazione dello strumento operativo per l'attività di controllo dell'autorità nazionale competente di cui ai Regolamenti 2173/2005 e 995/2010 (18.7.a)**

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE – SERVIZIO II

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 5^ e DIVISIONE 7^

Nell'anno 2016, nell'ambito delle competenze derivanti dall'applicazione del D.M. 27/12/2012, n.18799, proseguirà la campagna di controlli sull'intero territorio nazionale nei confronti degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.

- **Educazione ambientale (18.7.b)**

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – UFFICIO PER LA BIODIVERSITA'

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 11^

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – GRUPPO SPORTIVO

- nell'anno 2016 continuerà l'offerta in materia di educazione ambientale ed alla legalità, sia d'iniziativa propria sia nell'ambito delle intese esistenti tra il Corpo forestale dello Stato, il M.I.U.R. e altre istituzioni pubbliche e private ed associazioni di volontariato, dando continuità alle iniziative già intraprese lo scorso anno, ivi compresi i soggiorni naturalistici. Saranno interessate soprattutto le strutture del Corpo forestale dello Stato sul territorio preposte alla tutela e salvaguardia della biodiversità.

- **Interventi riguardanti il terzo INFC e il monitoraggio delle foreste (18.7.c)**
- **Completamento banca dati relativa agli alberi monumentali ai sensi della legge 10/2013 (18.7.d)**

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE – Servizio II

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 6^

- 18.7.c: nel corso dell'anno 2016, in relazione agli interventi riguardanti il III Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi forestali (INFC2016), finalizzato alla costituzione, da parte del M.a.t.t.m., del Registro nazionale dei serbatoi di carbonio per la contabilizzazione del carbonio all'interno dei meccanismi del Protocollo di Kyoto, saranno attuate le iniziative propedeutiche all'attività sul campo, ivi compresa l'attività formativa e l'acquisizione degli strumenti necessari;
- 18.7.d: proseguiranno le attività connesse alla predisposizione dell'elenco degli alberi monumentali mediante azioni di coordinamento del lavoro di censimento e di redazione degli elenchi regionali, l'implementazione del sistema informativo, la realizzazione della cartellonistica, la disseminazione dei risultati.

Le unità dirigenziali rispettivamente competenti avranno cura di diramare appositi programmi d'azione per garantire l'efficacia nel raggiungimento dell'obiettivo, in armonia con le presenti linee operative.

Gli uffici dirigenziali periferici potranno disporre iniziative mirate alla "Tutela dell'ambiente e salvaguardia della Biodiversità", tenendo conto delle materie disciplinate nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Regioni e comunque nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

MISSIONE N. 3: Ordine pubblico e sicurezza (7)

UNITA' DI VOTO 3.1: Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (7.6)

OBIETTIVO DIRETTIVA MINISTERIALE: Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agro/alimentari/ ambientali

	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Importo	€ 185.289.874	€ 180.202.588	€ 181.428.923

Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettere a), e), h), o).
L'attività verterà su: 1) concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica con particolare riferimento alle aree rurali e montane; 2) concorso per il rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare; 3) accertamento degli illeciti ambientali.

Relativamente all'obiettivo "**Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agro/alimentari/ambientali**", i compiti istituzionali e le relative azioni prioritarie individuate nella Direttiva ministeriale 29 gennaio 2016, n.1079 saranno attuati dagli uffici e strutture del Corpo forestale dello Stato secondo le rispettive competenze, le presenti linee operative e le disposizioni successivamente emanate dalle unità organizzative preposte utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

AZIONI PRIORITARIE

- **contrasto al consumo illegale del suolo (7.6.a);**
- **contrasto al lavoro nero, cosiddetto "caporalato", in attività agricole e forestali con il potenziamento delle attività investigative e di controllo (7.6.b);**
- **prosecuzione delle attività di prevenzione e repressione dei reati ambientali con particolare riferimento ai traffici illeciti e agli smaltimenti illegali dei rifiuti nonché agli illeciti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento (7.6.d);**
- **contrasto ai crimini di maltrattamento degli animali compresi quelli d'affezione e da reddito (7.6.e);**

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE - SERVIZIO I

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 1^

- l'attività negli specifici settori sarà svolta secondo le disposizioni emanate a riguardo con direttiva del Servizio I.

- **attività di contrasto agli illeciti agro ambientali e potenziamento dell'attività per la sicurezza agroalimentare (7.6.c)**

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE - SERVIZIO I

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 2 ^

- l'attività nello specifico settore sarà svolta secondo le disposizioni emanate a riguardo con direttiva del Servizio I.

- contrasto ai crimini sul commercio illegale di specie di flora e fauna in via di estinzione (CITES) ed ai reati in danno al patrimonio faunistico ed agli habitat protetti (7.6.f)

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE - SERVIZIO II

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 7^

- l'attività nello specifico settore sarà svolta secondo le disposizioni emanate a riguardo con direttiva del Servizio I.

Le unità dirigenziali rispettivamente competenti avranno cura di diramare appositi programmi d'azione per garantire l'efficacia nel raggiungimento dell'obiettivo, in armonia con le presenti linee operative.

Gli uffici dirigenziali periferici potranno disporre iniziative mirate al controllo del territorio ed alla prevenzione e repressione dei reati agro/alimentari/ambientali, tenendo conto delle materie disciplinate nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Regioni e comunque nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

MISSIONE N. 4: Soccorso civile (8)**UNITA' DI VOTO 4.1: Interventi per soccorsi (8.1)****OBIETTIVO DIRETTIVA MINISTERIALE: Difesa e sicurezza del territorio**

	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Importo	€ 118.609.951	€ 120.238.571	€ 120.222.948

Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera i), o).
Attività finalizzata al pubblico soccorso e agli interventi di rilievo nazionale di protezione civile su tutto il territorio, con particolare riferimento, in concorso con le Regioni, alla lotta degli incendi boschivi e allo spegnimento con mezzi aerei degli stessi, al controllo del manto nevoso, alla previsione del rischio valanghe, nonché alle attività consultive e statistiche connesse.

Relativamente all'obiettivo **"Difesa e sicurezza del territorio"**, i compiti istituzionali e le relative azioni prioritarie individuate nella Direttiva ministeriale 29 gennaio 2016, n.1079 saranno attuati dagli uffici e strutture del Corpo forestale dello Stato secondo le rispettive competenze, le presenti linee operative e le disposizioni successivamente emanate dalle unità organizzative preposte, utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

AZIONI PRIORITARIE

- **sviluppo delle attività di monitoraggio e protezione del territorio, con particolare riferimento alla prevenzione del dissesto idrogeologico territori a rischio per emergenze ambientali (8.1.a);**
- **piano straordinario di contenimento del fenomeno degli incendi (8.1.b);**
- **verifica del rispetto del regime vincolistico, previsto dalla Legge 353/2000 (8.1.c)**

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE - SERVIZIO I

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 3^

- **8.1.a:** l'azione prevede la prosecuzione delle indagini conoscitive sullo stato delle opere di sistemazione idraulico-forestali negli alvei fluviali che manifestano condizioni potenzialmente a rischio di dissesto anche in relazione ad estesi interventi di disboscamento o interessati da rilevanti fenomeni di incendi boschivi;
- **8.1.b:** saranno poste in essere le attività necessarie ad incrementare la percentuale di individuazione delle cause degli incendi, con particolare riferimento ai territori delle 45 Province italiane dove si concentrano il 90% degli incendi anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e l'impiego di personale altamente specializzato ed appositamente formato. A tal fine saranno implementate le funzionalità nel settore investigativo del simulatore ubicato nella sede di Castel Volturno. Contestualmente si provvederà all'analisi criminale del fenomeno con l'obiettivo di incrementare le C.N.R. contro noti per l'articolo 423 bis del codice penale. In particolare, nello specifico settore delle repressione del reato di

incendio boschivo, l'attività sarà svolta secondo le disposizioni emanate a riguardo con direttiva del Servizio I;

- 8.1.c: l'azione prevede un monitoraggio sul rispetto delle previsioni contenute nella Legge 353/2000 in ordine all'apposizione del vincolo da parte dei Comuni sulle aree percorse dal fuoco. Contestualmente saranno svolte azioni di controllo sull'effettivo rispetto dello stesso.

Le unità dirigenziali rispettivamente competenti avranno cura di diramare appositi programmi d'azione per garantire l'efficacia nel raggiungimento del programma strutturale, in armonia con le presenti linee operative.

Gli uffici dirigenziali periferici potranno disporre iniziative mirate al pubblico soccorso e antincendio boschivo nel territorio di pertinenza, tenendo conto delle materie disciplinate nell'ambito dei rapporti convenzionali con le Regioni e comunque nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Compiti e funzioni previsti dalla legge 36/2004, articolo 2, comma 1, lettera o)
Reclutamento, formazione e gestione del proprio personale; approvvigionamento e amministrazione delle risorse strumentali; divulgazione delle attività istituzionali.

L'obiettivo sarà attuato dagli uffici e strutture del Corpo forestale dello Stato secondo le rispettive competenze, le presenti linee operative e le disposizioni successivamente emanate dalle unità organizzative preposte, utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

INFORMATIZZAZIONE

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – Ufficio S.I.A.e T.

Nell'anno 2016, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, proseguirà l'implementazione delle procedure informatiche per le attività operative ed amministrative del Corpo e verrà ampliato il sistema di videoconferenza estendendone le funzionalità a livello provinciale.

RECLUTAMENTO

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE - SERVIZIO IV

Unità dirigenziale referente: ISPETTORATO GENERALE – DIVISIONE 12[^] - 13[^] - 14[^]

In relazione agli effetti dell'art.8 della legge 124/2015, saranno svolte le procedure di avanzamento per le progressioni di carriera previste a legislazione vigente per tutti i ruoli e qualifiche.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE - SERVIZIO V

Saranno avviati i corsi connessi alle procedure concorsuali interne già avviate o di prossimo avvio; saranno svolti i corsi di aggiornamento e qualificazione professionale presso le sedi della Scuola del Corpo forestale dello Stato; compatibilmente con le risorse finanziarie sarà data attuazione al programma formativo 2016 ai sensi del vigente accordo nazionale quadro. Inoltre, nei limiti delle risorse assegnate, saranno assicurati dagli uffici territoriali e dalla Divisione 11[^] l'addestramento al tiro ed alle tecniche operative e l'aggiornamento professionale, con priorità per i corsi previsti dalle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Unità dirigenziale di coordinamento: ISPETTORATO GENERALE – Segreteria del Capo del Corpo – Ufficio Stampa

Proseguirà l'attività di comunicazione ed informazione istituzionale soprattutto in relazione a situazioni di rischio legate ai reati ambientali e agro alimentari, alle attività di tutela del patrimonio naturale e paesaggistico, alle attività di salvaguardia della biodiversità e agli interventi di pubblico soccorso e protezione civile.

Sarà tenuto aggiornato il sito internet e della relativa sezione "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi della normativa vigente.